

N. 45.288 di Repertorio

N. 12.866 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici) il giorno 9 (nove) del mese di dicembre.

Alle ore 9 (nove) e minuti 2 (due).

In Mantova, nel mio studio in Corso Vittorio Emanuele II n. 52.

Avanti a me dottor Fabio Vaini, Notaio residente in Mantova, iscritto presso il Collegio Notarile di Mantova,

SI E' RIUNITA

l'assemblea della societa' "FARMACIE MANTOVANE S.R.L.", societa' a responsabilita' limitata con unico socio con sede in Mantova (MN), Piazzale Michelangelo n. 1, durata 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta), capitale sociale Euro 240.000,00 (duecentoquarantamila virgola zerozero) interamente versato, numero di iscrizione nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Mantova e C.F. 02068390208, ed iscritta al di R.E.A. di Mantova con il numero MN-221625, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica Statuto Farmacie Mantovane Srl.
2. Nomina Revisore/sindaco unico Farmacie Mantovane Srl.
3. Determinazione compenso sindaco/Revisore unico Farmacie Mantovane Srl.
4. Varie ed eventuali.

E' PRESENTE

il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor SORAGNA DANILO, nato a Roncoferraro (MN) il 9 agosto 1942, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, della cui identita' personale io Notaio sono certo.

Il costituito mi chiede di redigere il presente verbale; aderendo alla richiesta io Notaio do' atto di quanto segue:

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 9, settimo comma, dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor SORAGNA DANILO.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

CONSTATATO

- che la presente assemblea e' stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e dell'articolo 9, quinto comma, dello statuto sociale, dall'organo amministrativo mediante avviso contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno ed il luogo d'adunanza, trasmesso almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante posta elettronica con avvenuta ricezione al domicilio dell'unico socio;

- che e' presente l'unico socio:

-- "AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA (A.S.P.E.F.), azienda speciale di ente locale con sede in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, durata 31 (trentun) dicembre 2025 (duemilaventicinque), C.F., P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova 01837820206, numero REA: MN-202702, in persona del Direttore Generale e Rappresentante Organico signora ASCARI GRAZIELLA EUGENIA, nata a Quistello (MN) il 19 ottobre 1959, domiciliata per la carica presso la sede sociale, autorizzata a quanto infra in virtu' di regolari poteri, titolare dell'intero capitale sociale di nominali Euro 240.000,00 (duecentoquarantamila virgola zerozero);

Agenzia delle entrate di

Mantova

Reg. Il ..... 9.12.2013

Al N° ..... 7385 SAT

Liquidazione

Reg. € ..... 168,00

Ipot. € .....

Cat. € .....

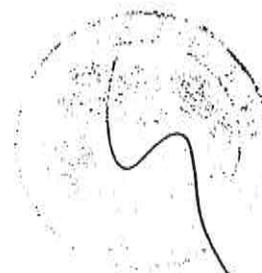
Bollo € ..... 156,00

T.S. € .....

Totale € ..... 324,00

IL DIRETTORE

f.to. ....



- che sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in persona del Presidente signor SORAGNA DANILLO e dei Consiglieri signori PIZZINATI GIOVANNA, nata a Mozzecane (VR) il 7 giugno 1942, e FORONI ALBERTO, nato a Mantova il 28 settembre 1959;
- che sono presenti tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale in persona del Presidente signor MAGOTTI MAURIZIO, nato a Mantova il 21 novembre 1957, e di entrambi i Sindaci Effettivi signori PISTONI SIMONE, nato a Mantova il 9 settembre 1970, e BOTTOLI ROBERTO, nato a Castellucchio (MN) il 1 aprile 1949;
- che nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

#### DICHIARA

che la presente assemblea e' regolarmente costituita, e' atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno, e che ha accertato l'identita' e la legittimazione dell'unico socio; pertanto apre la discussione.

#### DISCUSSIONE

Prendendo la parola sul primo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente propone di apportare alcune modificazioni allo statuto sociale, al fine di rendendolo piu' aderente alla attuale normativa in materia di societa' a responsabilita' limitata, nello specifico interamente posseduta da azienda speciale, e di meglio disciplinare il Fondo di Riserva Statutaria previsto dall'articolo 14.

Il Presidente evidenzia l'opportunita' di eliminare dallo statuto ogni riferimento al libro soci (abolito per le societa' a responsabilita' limitata in forza del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni con la Legge 28 gennaio 2009 n. 2) e di riscrivere la disciplina statutaria dell'attuale articolo 13 relativa al Collegio Sindacale, sostituendola con una nuova regolamentazione riguardante l'Organo di controllo, il revisore o societa' di revisione, in conformita' al novellato articolo 2477 del Codice Civile, con ogni modifica statutaria conseguente.

Continuando nella esposizione, il Presidente invita a modificare l'articolo 14, terzo comma, lettera b) dello statuto sociale, relativo al Fondo di Riserva Statutaria, al fine di stabilire che la destinazione prevista statutariamente a favore di tale fondo avvenga fino alla concorrenza di meta' del capitale sociale e che tale riserva possa essere resa disponibile, con delibera assembleare, per le finalita' ivi previste (nuovi servizi, acquisto beni strumentali e investimenti).

Risulta anche opportuno precisare all'articolo 10 (Consiglio di Amministrazione) dello statuto, che l'elezione dei Consiglieri venga espletata nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia, vista la continua evoluzione normativa in materia riguardante le societa' comunque possedute da enti pubblici o da aziende speciali di enti pubblici.

Il Presidente ricorda la necessita' di eliminare dall'articolo 15 (Scioglimento e liquidazione) dello statuto la parola "straordinaria", qualificante in tale senso l'Assemblea da assumersi nell'ipotesi di scioglimento e messa in liquidazione della societa', in quanto con la riforma delle societa' di capitali e cooperative attuata con D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, per le societa' a responsabilita' limitata non e' piu' prevista a livello codicistico la differenziazione delle assemblee in "ordinarie" e "straordinarie" ed in quanto l'attuale statuto correttamente non prevede tale distinzione.

Il Presidente illustra il nuovo testo degli articoli dello statuto oggetto di proposta di modifica, soffermandosi sui punti che ritiene piu' meritevoli di approfondimento.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome del Collegio stesso, esprime parere favorevole all'adozione delle modificazioni statutarie proposte, non sussistendo

impedimenti legali di sorta.

In ordine al secondo e terzo punto dell'ordine del giorno (rispettivamente: "2. Nomina Revisore/sindaco unico Farmacie Mantovane Srl." e "3. Determinazione compenso sindaco/Revisore unico Farmacie Mantovane Srl."), il Presidente invita a deliberare il rinvio della trattazione di tali argomenti a prossima assemblea da convocarsi, una volta iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Mantova la deliberazione modificativa dello statuto sociale in tal senso.

Da ultimo, il Presidente rende noto che nulla vi è da discutere e deliberare relativamente all'ultimo punto dell'ordine del giorno ("Varie ed eventuali").

#### DELIBERAZIONE

Dopo la discussione, il Presidente mette ai voti il seguente

#### TESTO DI DELIBERAZIONE

"L'assemblea della società "FARMACIE MANTOVANE S.R.L.", società a responsabilità limitata con unico socio,

udite

le proposte del Presidente dell'Assemblea,

sentito

il parere favorevole del Collegio Sindacale,

#### DELIBERA

- di modificare lo statuto sociale, così come risulta nella sua versione aggiornata, che viene approvata, allegata al presente verbale sotto la lettera "A", e nello specifico di modificare gli articoli 9, 10, 13, 14 e 15, che assumono il seguente letterale tenore:

#### "Art. 9

#### Assemblee

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci, i quali intervengono a norma delle disposizioni che seguono. L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purchè, in Italia.

2. L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, a norma del presente articolo, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i soci, ancorchè, non intervenuti o dissenzienti.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:

a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione dell'utile;

b) la nomina degli amministratori e la loro revoca;

c) la nomina, nei casi previsti dalla legge, del sindaco unico o dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore o Società di Revisione (se nominati), e la loro revoca;

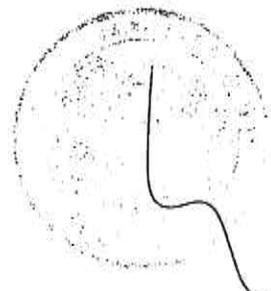
d) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;

e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Ogni socio, regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese e a cui spetti il diritto di voto, ha diritto a partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

3. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. La constatazione della legale costituzione dell'Assemblea è fatta dal Presidente e, una volta avvenuta tale constatazione, la validità delle sue deliberazioni non può essere contestata per astensione dal voto o per l'eventuale allontanamento di intervenuti, verificatasi nel corso dell'adunanza per qualsiasi ragione.

L'Assemblea regolarmente costituita ai sensi del comma precedente delibera a



maggioranza assoluta dei presenti salvo che nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'art. 2479 C.C., nei quali è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

4. L'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili ha luogo entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze della società lo richiedano e ciò sia consentito dalla legge.

5. La convocazione è fatta con avviso contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno ed il luogo d'adunanza, da trasmettersi almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo: telefax, posta elettronica, purchè, ne risulti l'avvenuta ricezione, al domicilio.

6. Il socio può farsi rappresentare all'Assemblea da un altro socio che non sia dipendente della Società mediante semplice delega. Gli Enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'assemblea a mezzo di persona designata, mediante delega scritta.

7. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza fungerà da Presidente il socio designato dalla maggioranza degli intervenuti.

8. Spetta al Presidente dell'Assemblea, con pieni poteri, dirigere e regolare la discussione a norma di legge e stabilire le modalità per le singole votazioni.

9. Il Presidente dell'assemblea nomina il Segretario; la redazione dei verbali può essere affidata ad un Notaio anche nei casi in cui ciò non è espressamente richiesto dalla legge.";

#### "Art. 10

##### Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri, anche non soci, nominati la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente eletti dall'Assemblea dei soci.

2. I Consiglieri sono eletti, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia, su designazione dell'Assemblea, in modo tale che ai Consiglieri rappresentanti l'ASPEF ed altri eventuali soci pubblici sia riservata almeno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nonchè la nomina del Presidente.

3. Gli Amministratori durano nella carica per cinque esercizi, scadono alla data fissata per l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio relativo alla loro carica e sono rieleggibili.

4. L'Amministratore che non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio, senza giustificato motivo, decade dall'ufficio.

5. Il Segretario del Consiglio è nominato di volta in volta da chi presiede la riunione anche tra estranei al Consiglio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dall'Amministratore più anziano di età fra i presenti.

6. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno luogo nella sede sociale, ma possono tenersi anche altrove, purchè, in Italia.

7. La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente o da chi ne fa le veci tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica oppure dall'organo di controllo.

8. Di regola, fra la data dell'avviso di convocazione, spedito con lettera

raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo come fax o posta elettronica (purchè, ne risulti l'avvenuta ricezione), ed il giorno dell'adunanza devono decorrere almeno cinque giorni liberi, salvo casi di urgenza, per i quali è ammessa la deroga del termine stabilito, purchè, non inferiore ad un giorno.

In tali casi, gli avvisi di convocazione potranno farsi anche a mezzo telegramma.

9. Per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si intendono legalmente ed efficacemente adottate quando abbiano riportato il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevarrà la determinazione per la quale ha votato il Presidente.

10. Il Consiglio di Amministrazione ha tutte le più ampie facoltà per l'ordinaria e straordinaria gestione della Società e può compiere tutti gli atti e concludere tutti gli affari per l'attuazione dello scopo sociale, fatta eccezione per l'acquisto e la cessione di partecipazioni in altre società o imprese e per l'acquisto o la cessione di immobili, per i quali atti sarà necessaria la deliberazione dell'Assemblea dei soci.

11. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Amministratore Delegato scelto tra i membri del Consiglio di Amministrazione.

12. Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire ai suoi membri (congiuntamente o separatamente), all'Amministratore Delegato od a terzi, dipendenti o estranei, alcune delle facoltà di sua competenza, mediante procure permanenti o temporanee, per determinate categorie di atti e d'affari o per singole operazioni, determinandone condizioni e modalità di esercizio.

13. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritte in apposito libro, firmato da chi presiede la riunione e dal Segretario.

14. Gli Amministratori hanno diritto ad un compenso annuo, fissato dall'Assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle funzioni. Gli Amministratori che rivestono contemporaneamente la qualifica di Consiglieri nel Consiglio di amministrazione ASPEF non avranno diritto ad alcun compenso, salvo che rinuncino al compenso spettante quali Consiglieri di ASPEF.";

#### "Art.13

##### Organo di controllo, revisore o società di revisione

Il controllo della società può essere affidato e svolto da un singolo sindaco o da un collegio sindacale iscritti nel registro dei revisori contabili, oppure da un revisore legale (o una società di revisione) con funzione - nei casi consentiti dalla legge - anche di revisione legale dei conti.

Le funzioni di controllo e di revisione, anziché cumulativamente al medesimo organo possono essere affidate separatamente, attribuendo da un lato la funzione di controllo all'organo di controllo (sindaco unico o collegio sindacale) e, dall'altro, la funzione di revisore (persona fisica o società di revisione). La nomina dell'organo di controllo è in ogni caso obbligatoria nelle ipotesi previste dall'art. 2477 del Codice Civile.

Si applicano, anche con riferimento alle competenze, ai poteri ed alla revisione legale dei conti, le disposizioni previste per le società per azioni e la normativa in materia di organi di controllo e di revisione legale dei conti, in quanto compatibili.

Per tutto quanto non espressamente qui previsto, si fa comunque riferimento alla normativa tempo per tempo prevista in materia di organo di controllo e revisione legale dei conti.";

#### "Art. 14 Bilancio sociale ed utili

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

2. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione, secondo le

norme di legge, redigerà il bilancio di esercizio, da sottoporsi alla discussione ed all'approvazione dell'Assemblea.

3. L'utile netto verrà ripartito nel modo seguente:

- a) una quota pari al 5% (cinque per cento), fino alla concorrenza della quinta parte del Capitale Sociale, viene assegnata al Fondo di Riserva Legale;
- b) una quota pari al 5% (cinque per cento) viene assegnata al Fondo di Riserva Statutaria, fino alla concorrenza di metà del Capitale Sociale; con delibera assembleare tale riserva potrà essere resa disponibile per le seguenti finalità: nuovi servizi; acquisto di beni strumentali; investimenti;
- c) l'utile residuo verrà assegnato ai soci in proporzione alle quote possedute, salvo diversa destinazione, deliberata dall'Assemblea che approva il Bilancio.";

"Art. 15

#### Scioglimento e liquidazione

Le norme per la liquidazione, la nomina dei liquidatori o del liquidatore e la determinazione delle loro facoltà e del loro compenso saranno stabilite dall'Assemblea a norma delle disposizioni del Codice Civile.";

- di rinviare la trattazione del secondo e terzo punto dell'ordine del giorno della presente assemblea, rispettivamente "2. Nomina Revisore/sindaco unico Farmacie Mantovane Srl." e "3. Determinazione compenso sindaco/Revisore unico Farmacie Mantovane Srl.", a prossima assemblea da convocarsi da parte del competente Organo della società, una volta iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Mantova la presente deliberazione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione.".

Tale testo di deliberazione viene approvato, mediante alzata di mano, con il voto favorevole del rappresentante legale dell'unico socio, rappresentante l'intero capitale sociale; nessun voto contrario; nessun astenuto.

#### PROCLAMAZIONE DEL RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Il Presidente proclama il risultato della votazione.

#### CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Il presidente, null'altro essendovi a deliberare né alcuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la presente Assemblea alle ore 9 (nove) e minuti 38 (trentotto).

Spese del presente atto e conseguenziali cedono a carico della società'.

Il costituito mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Del presente verbale io Notaio ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive alle ore 9 (nove) e minuti 45 (quarantacinque).

Esso è scritto da persona di mia fiducia a mia personale direzione con mezzi elettronici su due fogli per cinque intere facciate e quarantasette righe.

Firmato: Danilo Soragna

Fabio Vaini